

CAPITOLATO SPECIALE

LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE, SULL'INTERO TERRITORIO DELLA CITTA' DI GENOVA. DIVISO IN 3 LOTTI, ANNO 2022 – 2023.

**CIG LOTTO 1: 9208984600
CIG LOTTO 2: 9209001408
CIG LOTTO 3: 920901713D
CPV: 45233221-4**

Il Responsabile di Procedimento
Geom. Luca Filograna

Genova li, 26/04/2022



Art. 1 – Oggetto

I lavori a misura, hanno per oggetto le prestazioni occorrenti per lavori di manutenzione di segnaletica stradale orizzontale (soprattutto in vernice c.d. spartitraffico o in elastoplastico), sul territorio cittadino,

Art. 2 - Ammontare dei lavori

L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture, ammonta a 420.000,00 suddiviso in tre lotti identici da **Euro 140.000,00=** (Euro centoquarantamila/00) **ciascuno** di cui Euro 3.000,00= (tremila/00=), per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi della vigente normativa, , il tutto oltre iva.

PER OGNI SIGNOLO LOTTO:

A	LAVORI A MISURA	€	114.000,00	81,4%
B	ONERI PER LA SICUREZZA	€	3.000,00	2,2%
C	COSTO DEL PERSONALE	€	23.000,00	16,4%
D	TOTALE COMPLESSIVO	€	140.000,00	100%

L'importo dei lavori resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso, che opererà solo sui prezzi capitolari.

Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base degli apprestamenti effettivamente eseguiti o sostenuti, rinunciando ad ogni pretesa per quelli non attuati.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti gli atti di gara, il contratto e gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione

Sono fatte salve le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106 c. 1 lett. a), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dall'articolo 29 del D.L. 4/2022

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto, descrizione delle opere

Il contratto è stipulato interamente "a misura"

Le opere sono descritte al successivo art. 27 "Norme tecniche - POSA IN OPERA"

Art. 4 - Qualificazione, categoria prevalente e categorie scorporabili

1. Ai fini della determinazione della quota delle opere eventualmente scorporabili, si precisa che la tipologia dei lavori rientra totalmente nella categoria OS10 per l'importo di Euro 140.000,00 pari al 100%

2. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre disporre di magazzino all'interno del Comune di Genova

Art. 5 - Visita dei luoghi

E' prevista obbligatoria visita dei luoghi su alcune direttrici "tipo" selezionate dal RUP situate all'interno del territorio del Comune di Genova. La visita è fissata nelle date del 03 e 06 maggio alle ore 9.30 in Piazza Paolo da Novi incrocio Corso Buenos Aires. Per qualsiasi esigenza in lettera di invito verrà indicato il cellulare del RUP che organizza i sopralluoghi.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- A) il Capitolato Generale di cui al D.M. 145 del 19/04/2000 per le parti ancora in vigore;
- B) il presente Capitolato Speciale;
- C) l'Elenco Prezzi allegato al presente capitolato;

Art. 7 - Forme di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge di conversione 11 settembre 2020 n°120 (conversione in legge del DL 76/2020) , alle condizioni ed oneri di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le modalità previste dall'art 97 del decreto stesso. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non verrà applicato il criterio dell'esclusione automatica e A.S.Ter. potrà procedere, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Decreto, alla valutazione di congruità della migliore offerta qualora la stessa, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

A.S.Ter. Spa si riserva la facoltà di applicare il comma 12 dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

Ogni partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti ma aggiudicarsene uno soltanto come previsto all'art.51 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione alla gara equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente capitolato.

Art. 8 - Termini per l'ultimazione dei lavori

Il contratto avrà validità di anni uno, decorrente dal giorno (questo escluso) della formale consegna dei lavori stessi.

Nella suddetta durata sono compresi anche i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'appaltatore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori, nonché dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi meteorologici, in qualsiasi misura e durata essi si manifestino.

La durata di ogni singolo lavoro sarà stabilita di volta in volta dalla D.L. in relazione alle caratteristiche ed all'urgenza dell'opera stessa e sarà comunicato all'impresa appaltatrice che disporrà tutti i mezzi, materiali e mano d'opera necessaria per la sollecita esecuzione dei lavori.

La richiesta di intervento sarà comunicata all'impresa mediante ordine di servizio, firmato dal Direttore dei Lavori, ed in caso di urgenza potrà essere dato a mezzo telefono.

Per ogni singolo intervento la Direzione Lavori indicherà di volta in volta, i tempi di esecuzione attraverso ordini di servizio ai quali l'Impresa dovrà attenersi.

Art. 9 - Penali in caso di ritardo

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori, e della stessa percentuale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione lavori stabilita dalla Direzione Lavori con l'apposito ordine di servizio.

L'applicazione delle penali avverrà con detrazione diretta sulla prima fattura immediatamente successiva all'invio della notifica dell'applicazione della penale; l'Impresa dovrà emettere la fattura con importo da cui sia già stato defalcata la somma delle penali, in mancanza l'Azienda sospenderà il pagamento della fattura fino alla sua emissione con l'importo corretto. Nel caso le penali superino l'importo del canone, la parte rimanente delle stesse verrà detratta dai canoni successivi.

Art. 10 - Pagamenti in acconto

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni mese.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art.30 comma 5-bis D.lvo 50/2016 e s.m.i.) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Le fatture saranno liquidate a 60 giorni d.f.f.m.

Art. 11 - Pagamenti a saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; lo stesso è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al precedente articolo, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Art. 12 - Valutazione dei lavori a misura

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi allegato, intendendosi nei prezzi stessi compresi: tutte le spese per mezzi d'opera, attrezzi utensili, per le assicurazioni di ogni specie, per tutti i contributi sociali, assistenziali e simili stabiliti per legge a carico del datore di lavoro, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per tutte le forniture occorrenti e per la loro lavorazione d'impiego, per indennità di cava, di passaggio, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea, di diritti di scarica e diverse, per i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, per i carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa, per l'illuminazione del cantiere ecc., e per quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Art. 13 - Valutazione dei lavori in economia

Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti dall'elenco prezzi A.S.Ter.

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui al D.Lgs. n° 81/2008, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali perdite sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada, tutto come specificato nei singoli prezzi unitari di elenco.

Per i noleggi: ogni spesa per dare a piè d'opera ed in funzionamento i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori, ecc., tutto come specificato nei singoli prezzi unitari di elenco.

Art. 14 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto d'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali così come previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, viene svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e

del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

Il committente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il committente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore

Art. 15 Subappalto

L'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016e s.m.i. così come emendato dal Decreto Legge 16/7/2020 n:76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", successiva conversione in legge 11 settembre 2020 n°120 e modifiche introdotte da DL 31 maggio 2021 n°77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

È vietata la cessione del contratto a pena di risoluzione immediata dello stesso in danno dell'aggiudicatario. E' ammessa la cessione del credito.

Art. 16 - Assicurazione a carico dell'impresa

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di Euro 100.000,00= che tenga indenne A.S.Ter. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa, riferita anch'essa all'oggetto dei lavori.

L'esecutore dei lavori dovrà altresì stipulare analoga polizza o appendice di responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale minimo di Euro 2.000.000,00=. ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto relativo all'opera di cui trattasi.

Art. 17 - Norme di sicurezza

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di

prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'appaltatore è obbligato, secondo quanto stabilito dall'art. 96 del D.L.gs. n° 81 del 09 aprile 2008:

- a) ad adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII;
- b) a predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- c) a curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- d) a curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- e) a curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- f) a curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- g) a redigere il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h).

Inoltre, l'appaltatore è obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 e deve curare in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro tenendo in considerazione le condizioni di accesso, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengano sul luogo, interno o in prossimità del cantiere.

Art. 18 - Certificato di Regolare Esecuzione

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato, l'impresa dovrà provvedere

alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Art. 19 - Tracciamenti

L'impresa è tenuta ad eseguire a sua cura e spesa tutte le necessarie operazioni di tracciamento delle opere sotto il controllo e secondo le indicazioni che le saranno date dalla Direzione Lavori, restando altresì obbligata alla conservazione degli elementi relativi per tutta la durata dei lavori.

Riscontrandosi opere male eseguite per errore nei tracciamenti, l'appaltatore non potrà invocare a scarico della propria responsabilità le verifiche fatte dai funzionari dell'Azienda appaltante e sarà obbligato ad eseguire a sue spese tutti quegli interventi che la Direzione Lavori ordinerà a proprio insindacabile giudizio per le necessarie correzioni, qualunque ne sia l'estensione, compresa anche la totale demolizione e ricostruzione delle opere.

Art. 20 - Lavori eseguiti in ore notturne od a turni continuativi

Qualora si presenti la necessità di eseguire lavori soltanto in ore notturne, oppure di eseguirli a turni continuativi ininterrottamente per tutte le 24 ore, la D.L. emanerà apposito ordine di servizio, nel quale saranno indicate le opere da eseguirsi con i suddetti vincoli.

Art. 21 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'aggiudicatario avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Ente Appaltatore.

L'Azienda si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dal lavoro, senza che l'aggiudicatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Azienda appaltante.

- ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Azienda appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale manovalanza richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Azienda, verrà contabilizzata in economia.
- al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale manovalanza richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Azienda, verrà contabilizzata in economia.
- alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente affidamento, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Azienda appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico).
- alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo.

Art. 22 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

La appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori; **per grave negligenza si intende anche il ritardo nell'inizio dei lavori con i preavvisi concordati, senza un giustificato motivo valutato tale a insindacabile giudizio del Rup;**
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul

lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza.

l) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

m) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti;

n) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con l'Azienda.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Società appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Società appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei

lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Società appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Società appaltante, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

-l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

-l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

-l'eventuale maggiore onere per la Società appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 23 Osservanza Delle Disposizioni Di Legge

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato speciale, si intendono applicabili le norme di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del DPR 207/2011 per le parti ancora in vigore, dalle norme afferenti alle categorie del servizio oggetto del presente capitolato e ad ogni altra norma, comunitaria o nazionale, applicabile. L'Impresa sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, norme ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

L'appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza di tutte leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Art. 24 - Accettazione Modello Organizzativo

(ex d.lgs. 231/01 e codice etico di A.S.Ter. S.p.A.)

“Obbligo di rispettare il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01” ed il Codice Etico e Manleva”.

La Ditta è a conoscenza che A.S.Ter. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.astergenova.it e di aver compreso.

La Ditta aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi, e le procedure ed, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.S.Ter. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

La Ditta manleva fin d'ora A.S.Ter. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte della stessa Ditta o di suoi eventuali collaboratori.

Art.25 PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.S.Ter. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell'Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Art. 26 Oneri E Foro Competente

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, IVA esclusa, e inoltre tutte le spese riguardanti, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del contratto.

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del

presente Capitolato Speciale e del contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l'Impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione dell'A.S.Ter. Genova S.p.A.

- NORME TECNICHE -
Segnaletica Orizzontale

ART. 27 – POSA IN OPERA -

I lavori consistono nell'esecuzione di prima stesa e/o successiva manutenzione della segnaletica orizzontale, tracciata in conformità alle disposizioni del Nuovo codice della Strada del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e relativo Regolamento di Esecuzione, D.P.R. 16 dicembre 1992 n 495 ed eventuali circolari successive emanate al riguardo, in maniera comunque compatibile alla segnaletica verticale, ove già esistente, e non soggetta a variazioni in caso di nuova disciplina di traffico. Il tracciamento della segnaletica orizzontale è compreso nel compenso stabilito nel prezzario. E' altresì compresa nel prezzo unitario la manutenzione della segnaletica per il periodo stabilito nei commi e punti successivi, a seconda del tipo di materiale impiegato, intendendosi per manutenzione tutti quegli interventi necessari a mantenere efficienti e ben visibile la segnaletica stessa per tutta la durata prevista. Si dovranno curare particolarmente i tratti di segnaletica interessanti pavimentazioni lapidee, sulle quali la stessa e l'aderenza sono più difficoltosi per la natura della stesse pavimentazioni. Gli interventi manutentori potranno essere individuati sul territorio, a richiesta e con modalità indicate dalla Direzione Lavori, anche dalla Ditta che dovrà, nel caso, eseguire periodicamente necessari sopralluoghi.

Esecuzione e Conduzione dei lavori

Particolare cura dovrà essere posta nella preparazione delle superfici. Prima della stesa della vernice o dei materiali plastici le superfici delle pavimentazioni interessate dovranno essere ben ripulite da terriccio, oli, grassi, detriti e da altri eventuali materiali estranei. Sarà cura della Ditta accertare, preventivamente alla posa, lo stato di pulizia del sedime stradale, al fine di poter comunicare in tempo utile alla D.L. detto stato affinché la stessa predisponga le operazioni di pulitura. La vernice verrà stesa in strato uniforme e continuo, avente spessore e corposità sufficienti, ma tale da non provocare distacchi per spogliamenti. Il colato plastico dovrà essere posato in strato uniforme con spessore non inferiore a mm. 2. I bordi dei segni dovranno essere netti e senza sbavature; in particolare le linee di mezzaria e di corsia

dovranno risultare di larghezza uniforme e costante. Tutto il colore sparso incidentalmente dovrà essere rimosso dall'area pavimentata. Si dovrà pure evitare di sporcare con residui di vernice o colati plastici i muri, marciapiedi, cordoli, bordure di aiuole, alberi, siepi, pali, griglie, ecc. Tutta la vernice dovrà essere applicata su pavimentazione ben asciutta e priva di umidità, esclusivamente mediante compressori a spruzzo muniti di dischi delimitatori e vaschetta per il recupero della vernice in eccesso. Le superfici, appena trattate, ove sia necessario, dovranno essere protette dagli eventuali danni che potrebbero arrecare i veicoli in transito o le persone, per tutto il periodo di tempo utile all'essiccamento della vernice. Qualsiasi parte danneggiata di segnaletica appena trattata sarà rifatta e gli eventuali segni di sbavatura saranno immediatamente cancellati a totale carico dell'appaltatore. I triangoli, le frecce, i simboli e quant'altro demarcato o applicato sulla pavimentazione stradale, che rappresentino ogni tipologia di segnaletica stradale, dovranno assumere le dimensioni prescritte dal N.C.D.S. a seconda della classificazione della strada su cui andranno eseguiti. Si ribadisce che la Direzione Lavori non può impegnarsi ad ottenere la rimozione forzata, tramite autogrù, delle eventuali auto che intralciassero l'esecuzione dei lavori. Pertanto la Ditta assuntrice dei lavori dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla posa, con opportuno anticipo, della necessaria segnaletica verticale, come cavalletti, divieti di sosta, nastri tipo "vedo" ecc. allo scopo di ottenere la zona sgombra al momento di eseguire i lavori.

ART. 28 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI -

Vernice spartitraffico.

La vernice spartitraffico normale da impiegarsi dovrà essere di ottima qualità e non dovrà assumere, in alcun caso, colorazioni diverse da quelle ordinate, dovrà avere caratteristiche chimiche tali da garantire una completa innocuità, dovrà possedere caratteristiche fisiche capaci di conservare inalterata e costante la brillantezza sino alla completa consumazione, dovrà essere tale da aderire tenacemente a tutti i tipi di pavimentazione, non dovrà avere tendenza al disgregamento, né lasciare spolverature di pigmento dopo l'essiccazione, né assumere una colorazione grigia al transito delle prime auto. La vernice spartitraffico normale dovrà inoltre avere le seguenti caratteristiche di massima:

peso specifico: $\leq 1,80$ Kg/1 a 25° C

residuo secco: non inferiore al 77% in peso

essiccazione al tatto: a 25° inferiore a 20 minuti

essiccazione totale: a 25° inferiore a 60 minuti

viscosità 20° C: 500cp (70-80 KV)

percentuale di sfericità delle perline: non inferiore all'80%

potere coprente a 380 micron umidi: non inferiore a 1,50 mq/Kg.

resina: composto di resina alchilica e clorocaucciù

resistenza all'usura di ruote gommate: consumo non superiore al 30% in otto mesi

Vernice spartitraffico rifrangente

La vernice spartitraffico rifrangente oltre ad avere le caratteristiche sopracitate, dovrà essere del tipo con perline di vetro premiscelato, le quali dovranno essere incolori e non diventare opache all'usura ed all'umidità; inoltre le suddette perline di vetro dovranno avere un diametro compreso tra 60 e 800 micron, proporzionalmente dosate e la loro quantità dovrà oscillare intorno al 25% del peso totale della vernice. La Direzione dei Lavori potrà, in casi specifici, richiedere un'ulteriore spanditura di microsferi sulla vernice prima della sua completa essiccazione.

Vernice ecologica

La vernice ecologica, comunemente detta vernice all'acqua, è priva di solventi nocivi, pur essendo ancora in fase sperimentale, dovrà rispettare tutte le caratteristiche della vernice spartitraffico normale descritte ai punti precedenti con le seguenti eccezioni:

tempo di essiccazione (al tatto): inferiore a sessanta minuti

resistenza all'usura di ruote gommate: consumo non superiore al 30% della superficie dipinta allo scadere di otto mesi dalla data della prima stesa.

Le caratteristiche di tutte le vernici impiegate devono comunque rispettare i valori previsti dalle norme UNI 8360, 8361, 8362 in merito alla determinazione della massa volumica della consistenza e dei tempi di essiccamento

Termo-spruzzato plastico

Le linee o i tratteggi in termo-spruzzato plastico rifrangente bianco dovranno essere applicate a spruzzo mediante speciali macchine operatrici. Il materiale plastico verrà steso sulla pavimentazione ad una temperatura di circa 200° C con spessore non inferiore a mm. 1,5. Il raffreddamento dovrà essere immediato per consentire la predisposizione di un cantiere mobile che eviti di dover interrompere il flusso veicolare. Per migliorare la rifrangenza, oltre alle perline miscelate nel prodotto con dimensioni e quantità descritte al punto successivo, è necessario effettuare, durante la stesura del termoplastico, una post-spruzzata di perline di vetro sulla striscia precedentemente eseguita. Le caratteristiche del materiale plastico con modifiche per renderlo meno denso, onde consentire l'uso di spruzzatori, sono simili a quelle indicate per termo-colato plastico descritto al punto seguente, come pure i requisiti di indeformabilità, antiscivolosità, ecc. La durata non dovrà essere inferiore a mesi diciotto con obbligo di manutenzione.

Termo-colato plastico

Le demarcazioni eseguite con materiale termo-colato plastico rifrangente bianco, dovranno essere applicate a caldo previo riscaldamento del materiale ad una temperatura non inferiore a 210° C ed eseguite mediante l'impiego di apposite macchine operatrici con estrusione a velo. Il materiale termo-colato plastico sarà costituito da:

Legante organico: composta da resine termoplastiche resistenti all'idrolisi, addittivate con plastificanti e stabilizzanti. Tali componenti dovranno essere sostanzialmente saturi e privi di funzionalità reattive, al fine di assicurare, alle alte temperature, quella elevata stabilità dei parametri tipici, che è necessaria per una buona affidabilità del processo applicativo. Nella composizione la percentuale in peso del legante organico sarà compresa tra il 18% e il 24%. Ciò in relazione a densità e caratteristiche di reazione al legante, ed a densità e granulometria degli inorganici.

Pigmenti: in relazione ai colori bianco e giallo, i pigmenti inorganici, vincolati ad un dosaggio comunque superiore ai valori minimi, sono rispettivamente il Biossido di Titanio ed il Solfuro di Cadmio. Sono ammessi in sostituzione pigmenti di natura organica con tossicità inferiore. Sono vietati i cromati di piombo.

Biossido di Titanio superiore al 15% (le pitture sono da produrre esclusivamente a caldo)

Solfuro di Cadmio compreso tra l'1,75% ed il 3,75%.

Cariche: le cariche inorganiche hanno lo scopo di modificare le caratteristiche fisiche della composizione, conferendo resistenza alla compressione ed all'abrasione, ruvidità superficiale e coadiuvando i pigmenti a realizzare caratteristiche cromatiche durevoli. Le cariche che dovranno essere impiegate sono: il carbonio di calcio in differenti granulometrie, i caolini, le sabbie silicee, i quarzi e le quarziti macinati e calcinati, le bariti, la mica chiara, la bauxite calcinata ecc. Per la pellicola termoestrusa la composizione granulometrica delle cariche dovrà essere tale da determinare un residuo massimo dell'1,5% al setaccio avente 0,297 mm. Di maglia (setaccio n.50 ASTM). Il dosaggio complessivo delle cariche potranno variare entro i limiti abbastanza ampi in funzione della loro densità e granulometria ed è compreso tra il 30% e il 50%.

sfere di vetro: le sfere di vetro inserite nella composizione (premiscelata) hanno lo scopo di conferire proprietà catarifrangenti durevoli e saranno realizzate con vetro ad indice di rifrangenza non inferiore a 1,50 determinato col metodo ad immersione e dovranno essere esenti da bolle d'aria e da particelle di vetro asferiche.

Colato plastico a freddo bicomponente

Il materiale bicomponente è caratterizzato dalla miscelazione a freddo di due elementi, il composto chimico (elemento A) e l'indurente (elemento B) che, mescolati, solidificano rapidamente dando vita ad un prodotto dotato di grande resistenza all'abrasione. La composizione dei due elementi che si miscelano è costituita da:

Composto chimico (elemento A)

Plastificanti e stabilizzanti. La percentuale in peso delle resine è composta tra il 18% ed il 24%
Pigmenti. In relazione ai colori bianco e giallo i pigmenti inorganici vincolanti ad un dosaggio comunque superiore a certi valori minimi sono il biossido di titanio, che avrà un dosaggio superiore al 4,8%, ed il solfuro di cadmio, che avrà un dosaggio compreso tra l'1,75% e il

3,75%. Sono vietati i cromati di piombo.

Cariche. Le cariche inorganiche hanno lo scopo di modificare le caratteristiche fisiche della composizione, conferendole resistenza alla compressione ed alla abrasione, ruvidità superficiale e coadiuvando i pigmenti a realizzare caratteristiche cromatiche durevoli. Le cariche utilizzate sono il carbonato di calcio in differenti granulometrie, i caolini, le sabbie silicee, i quarzi e le quarziti ecc. Il dosaggio delle cariche potrà variare in funzione della loro densità e granulometria e sarà compreso tra il 45% e il 75%.

Indurente (composto B)

E' composto da perossido di benzoile in una preparazione variabile da una parte per ogni sessanta ad una parte per ogni trenta dell'elemento A. Serve per attivare la reazione chimica di indurimento dell'elemento e deve essere mescolato al suddetto elemento immediatamente prima della posa in opera.

Sfere di vetro: le sfere di vetro solo post-spruzzate saranno realizzate con vetro ad indice di rifrangenza non inferiore a 1,50 ed esenti da bolle d'aria e da bolle d'aria e da particelle di vetro non sferiche. Il dosaggio minimo sarà del 10%. Inoltre il materiale dovrà avere i seguenti requisiti:

- forte resistenza all'abrasione;
- massima rifrangenza e visibilità;
- buona resistenza all'acqua ed al sale antigelo;
- indeformabilità agli agenti atmosferici;
- buona visibilità su strada bagnata;
- non infiammabilità;
- buona adesione al suolo;
- antiscivolosità al transito pedonale e veicolare;
- si dovrà poter transitare dopo 30 minuti dalla posa in opera.

Le applicazioni eseguite con il bicomponente a freddo devono avere una garanzia di perfetta efficienza per almeno 24 mesi.

Laminato Elastoplastico

Detto materiale sarà usato prevalentemente per l'esecuzione di scritte e simboli. I laminati impiegati per la realizzazione della segnaletica orizzontale dovranno essere costituiti da una pellicola formata da miscele di speciali elastomeri e resine, sufficientemente elastici per resistere alle differenze di dilatazione e piccoli spostamenti del fondo stradale, incollati al suolo con materiali idonei a garantire la durata prescritta.

Pigmenti: la pigmentazione sarà realizzata mediante l'uso di materiali chiari ed il più possibile vicini al bianco o al trasparente, con l'aggiunta di una quantità di biossido di titanio stabilizzato per evitare ingiallimenti dovuti agli agenti atmosferici.

Sfere di vetro: la rifrangenza dovrà essere ottenuta mediante perline in vetro sferiche di

dimensione variante dai 60 agli 800 micron incorporate nel laminato stesso in quantità superiore al 30%.

Metodo di applicazione: l'incollaggio al suolo sarà ottenuto per mezzo di liquido a due o più elementi, cosiddetti Fissapolvere e Attivatore o collanti a freddo, da applicarsi rispettivamente sul manto stradale e sulla faccia inferiore del laminato.

Particolare cura dovrà essere posta nell'incollaggio ai bordi del laminato onde evitare, nel tempo, infiltrazioni di acqua e relativo distacco degli spigoli che alzandosi potrebbero risultare pericolosi, soprattutto al transito pedonale. Detti laminati dovranno possedere i sottoelencati requisiti:

- il materiale usato dovrà garantire la presa del collante in tempi brevi, comunque non superiore ai 30 minuti;
- spessore del laminato (elusi i collanti) tra mm. 1,5 e 2;
- sufficiente rifrangenza e visibilità;
- indeformabilità agli agenti atmosferici comprese le variazioni termiche;
- stabilità del calore con gradazione conforme alle norme vigenti (non deve ingiallire);
- repulsività ai residui carboniosi degli scarichi automobilistici, alle particelle di nerofumo contenute nei pneumatici, al pulviscolo per cariche elettriche (non deve assumere il colore grigio tipico dei manti stradali);
- non infiammabilità;
- antiscivolosità nei riguardi del transito sia pedonale che dei veicoli di qualsiasi tipo e in qualsiasi condizione meteorologica e, nel caso specifico dei veicoli, durante la fase di frenata;
- assenza di riflessi speculari.

LA RESISTENZA ALL'USURA PREVEDE UNA DURATA MINIMA DI TRENTASEI MESI CON OBBLIGO DI MANUTENZIONE.

ART. 29 – GARANZIA DI EFFICIENZA E DI DURATA –

Per la segnaletica eseguita con vernici spartitraffico ed ecologiche è richiesta un'efficienza non inferiore ad otto mesi, mentre per il Laminato Elastoplastico si richiede una garanzia di almeno trentasei mesi. Per il Termo-spruzzato e Termo-colato è richiesta una garanzia non inferiore ai diciotto mesi e per il bicomponente colato a freddo la garanzia richiesta è di minimo ventiquattro mesi. Se durante i periodi sopra indicati la segnaletica applicata dovesse presentare inconvenienti che alterino l'efficienza (distacco, scollamento, alterazione sostanziale del colore, ecc.), la Ditta dovrà asportare la parte alterata e provvedere ad una successiva applicazione senza diritto ad alcun compenso anche in prossimità della scadenza dell'appalto o ad appalto concluso. La Ditta non potrà accampare scusanti di sorta né vantare alcun diritto nel caso venga meno, per qualsiasi motivo, l'efficienza della segnaletica.

ART. 30 – CANCELLATURE –

L’Azienda potrà eseguire la cancellazione di strisce, segni e scritte di qualsiasi genere in maniera tale da ottenere la perfetta e definitiva scomparsa della segnaletica preesistente. L’Azienda potrà invitare la Ditta ad effettuare ulteriori interventi di cancellazione per quella segnaletica che risultasse, a suo insindacabile giudizio, non perfettamente eliminata o semplicemente occultata con emulsioni bituminose o simili. Per tali inconvenienti supplementari nessun maggior compenso potrà essere richiesto dalla Ditta appaltatrice. E’ altresì inteso che ogni sito oggetto di intervento teso a rimuovere segnaletica orizzontale asportando nel contempo la parte superficiale di sedime stradale, dovrà essere ripristinato con idoneo materiale. S’intende che detti lavori verranno retribuiti in economia in base ai prezzi vigenti solo se ordinati dalla Direzione Lavori per modifica di segnaletica o per vecchie demarcazioni eseguite in precedenti appalti e mai per errori dovuti dalla Ditta appaltatrice o per necessità di manutenzione.